



# CONTESTARE SENZA COSTARE straordinaria adesione alla giornata di protesta

“Sono state oltre 240.000 le cartoline on-line di protesta, tutte certificate, confluite sul sito della UIL FPL Nazionale e ritrasmesse al Presidente del Consiglio, al Ministro Brunetta, Sacconi, Tremonti e ai Capigruppo di Camera e Senato.” Così Giovanni Torluccio, Segretario Generale della UIL-FPL in merito all’iniziativa portata avanti il 14 luglio scorso dalla propria categoria. “Ci è stata data conferma che le e-mail di Ministeri, Capigruppo di Camera e Senato sono state totalmente invase dalle nostre cartoline, creando forti disagi ed umori tutt’altro che sereni. Il nostro obiettivo è stato raggiunto.” “E’ stato, così, rispedito al mittente lo squalido slogan dipendenti pubblici=fannulloni e abbiamo voluto far capire che il lavoro pubblico è uno strumento per fornire i servizi ai cittadini e non un costo assistenziale.”

**STRAORDINARIA ADESIONE  
ALLA GIORNATA DI PROTESTA**  
UIL FPL **Contestare senza costare**

- 237.965 ACCESSI
- 3.804.000 CARTOLINE
- ADESIONI IN TUTTO IL PAESE
- GRANDE SOSTEGNO DEI CITTADINI

- ECCEZIONALE PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI E DEI CITTADINI A SOSTEGNO DELLA NOSTRA VERTENZA
- 237.965 ACCESSI AL SITO E 3.804.000 CARTOLINE SPEDITE AGLI ORGANI ISTITUZIONALI ED AI PARTITI
- SOMMERSI I SERVER DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, MINISTERI, CAMERA E SENATO

**A TUTTI VOI  
Grazie!**

LA NOSTRA BATTAGLIA PER UNA MANOVRA PIU' EQUA CONTINUA - RESTA IN CONTATTO CON NOI  
[WWW.UILFPL.IT](http://WWW.UILFPL.IT)

“La finanziaria appena approvata dimostra che il dipendente pubblico continua a fungere da bancomat nei momenti di crisi. Blocco del rinnovo dei contratti e della contrattazione decentrata sono le peggiori risposte che questo Governo poteva proporre per ridare efficienza alla Pubblica Amministrazione. Ed infatti, la protesta è stata forte.”

“Tutte le Regioni hanno risposto all’appello in maniera esaltante, alcune superando di gran lunga il rapporto numero di iscritti-cartoline inviate. Da Modena e provincia sono partite ben 2.952 cartoline. Le adesioni sono venute non solo dai nostri settori lavorativi ma anche da un sorprendente numero di semplici cittadini che hanno voluto così far sentire la loro vicinanza ai lavoratori”

“E’ una straordinaria conferma della strada che la UIL-FPL ha scelto da tempo: quella di un impegno concreto per portare a casa i risulta-

ti possibili e non di una opposizione fine a se stessa.”

“Abbiamo fatto un primo, importante passo per costruire una grande alleanza tra chi lavora per erogare i servizi e chi ne fruisce. Siamo riusciti a costruire un rapporto proficuo tra lavoratori e cittadini che consente di risparmiare denaro pubblico e riqualificare i servizi.”

“Da oggi- parte la nostra seconda campagna. Denunceremo, su segnalazione dei nostri iscritti e di semplici cittadini, qualsiasi spreco all’interno degli Enti pubblici e delle Aziende Sanitarie. E’ ora che la politica inizi ad aprire gli occhi e tagliare sulle vere fonti di sperpero e spreco, che continuano ad agevolare gli amici degli amici. Ciò a dimostrazione che il nostro sindacato non vuole essere complice del sistema, ma che combatte in prima linea per riportare la funzionalità, la legalità e l’efficienza all’interno della Pubblica Amministrazione.”

## C'E' POCO DA RIDERE

### La Regione Emilia Romagna non paga lo 0,8 previsto dall'accordo del novembre 2009



Il giorno 26 luglio, a seguito del precedente incontro del 12 luglio tenuto con il Presidente della Regione Emilia Romagna - Vasco Errani, l’Assessore alla Sanità Carlo Lusenti (nella foto) ha convocato le segreterie regionali di UIL FPL, di Cgil e di Cisl,

per dirimere le questioni giacenti sul tavolo fin dalla precedente giunta. Il primo punto che è stato sottolineato con priorità, da risolvere entro il mese di settembre, è stato quello dell’accordo relativo allo 0,80. Il secondo punto, è stato quello di verificare le condizioni per un accordo a livello regionale per “spostare” quote stipendiali, dal salario variabile e quello

fisso. Per giusta memoria, vorremmo ricordarci che questa proposta fu avanzata proprio da noi a più riprese in sede di contrattazione decentrata, sia in USL che in Azienda Policlinico, e che fu sempre osteggiata proprio da coloro che oggi se ne fanno “pseudo” promotori.

Accanto a queste tema-

continua a pag. 3

**Convegno Regionale  
UIL FPL Emilia Romagna**

DAL D.L.vo 150/09 ALLA MANOVRA FINANZIARIA 2010  
**“COSA RESTA DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA”**

**27 SETTEMBRE 2010 ore 9.30**

PALAZZO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA  
ASSESSORATO ALLA SANITA'  
Via Aldo Moro 21 - 4 Piano

**TRA I RELATORI:**  
Lorenzo Broccoli - Direttore Generale del Personale Regione E.R.  
Paolo Pirani - Segretario Nazionale UIL  
Giovanni Torluccio - Segretario Generale Nazionale UIL FPL

## Cencetti confermato dg dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena



Il commento dell'assessore regionale Lusenti: "La proposta di conferma deriva dalla positiva valutazione del lavoro fin qui svolto. Sono certo che Cencetti saprà migliorare ancora l'organizzazione del Policlinico, valorizzare l'apporto degli operatori, sviluppare l'integrazione con l'Azienda Usl e portare avanti i progetti di Area vasta per garantire servizi di qualità, presa in carico, percorsi unitari, continuità delle cure". Questa, una parte del comunicato dell'assessorato alla Sanità delle Regione. Ma occorre anche dire che accanto a tutti gli elogi, ci sono molti nei, primo fra tutti, quello che questo Direttore Generale, continua a trovare accordi sindacali decentrati spesso senza la sigla dei componenti RSU della UIL FPL e della stessa sigla sindacale. Nè è riprova l'ultimo accordo aziendale del 25 maggio 2010 riferito in linea di massima al pagamento delle indennità di disagio ed emergenza estiva, e all'istituzione di nuove posizioni organizzative "fantasma". Ossia vengono previste 9 - nove - nuove posizioni organizzative, con risorse dei fondi del comparto, ma senza sapere a chi e per quale "arduo compito" verranno poi attribuite. Una trasparenza nell'azione amministrativa certamente encomiabile dal parte del Ministro Brunetta. All'incontro ufficiale, avvenuto il 25 maggio, erano presenti poco più di 7/8 componenti sindacali, di cui solo quelli di cgil e cisl firmavano l'intesa. Poi, miracolosamente, le firme sono diventate 20/21...o forse più, dato che in diversi hanno firmato a doppio titolo...come sigla e come sindacato.

Ora caro Direttore Generale, quando si approva un documento occorrerebbe che gli aventi diritto siano presenti, non ricordiamo di aver letto che si vota e si firmi successivamente, (ma questa è la prassi dettata a Modena dal sindacato di maggioranza) e certo siccome nessuna sa, l'accordo è valido, perchè tutti erano presenti al tavolo quel giorno, magari scoprendo un giorno che forse qualcuno dei firmatari era in ferie, in malattia o regolarmente in servizio...E con buona pace di tutti l'accordo è stato sancito il 21 giugno, con le firme, come dicevamo di CGIL CISL NURSING UP e rispettive rsu, nonostante la UIL FPL continuasse a denunciare che quell'accordo non andava bene, per una svariata serie di motivi. Quindi, secondo l'intesa, nessun problema ci sarebbe stato per l'estate, turni regolari a 36 ore, chiamate pagate come da accordi, agli infermieri poco interessava se solo dei colleghi amministrativi potessero accedere alle nuove posizioni organizzative. E invece no, la CGIL, prima firmataria di quell'intesa, a distanza di un mese si accorge, perchè i lavoratori giustamente protestano, che i turni di lavoro sono gestiti in modo unilaterale, oltre a porre limiti all'accordo, per noi già limitato, dell'emergenza estiva, e siccome "loro" sono per tutelare i diritti, ovviamente dichiarano che aver firmato quell'intesa non significa rinunciare ai diritti...Vigileranno perchè i diritti non vengano calpestati e se mai lo fossero sapranno dare la giusta risposta. Come UIL FPL di Modena, abbiamo ritenuto dare la nostra risposta a questo documento che trovate qui accanto. E intanto i lavoratori subiscono!!! Meditate....meditate..... Tanti auguri Dr. Cencetti.

## Evidentemente il caldo torrido di questi giorni gioca brutti scherzi!!

Forse l'accordo aziendale sull'emergenza estiva sottoscritto al Policlinico dalla CGIL e alcune altre sigle non sta conseguendo i risultati sperati? Cosa è cambiato in questi due mesi?

Ci chiediamo come mai la CGIL esca con un proprio volantino per segnalare disagi relativi a turni di lavoro che già in passato e nella fase di contrattazione erano emersi, ma nonostante ciò, firmò l'accordo insieme a tutte le loro rsu. Bisognava forse rispettare "la parola" presa fuori dal tavolo delle trattative?

Ci chiediamo anche, poi, cos'ha fatto scatenare la CGIL contro l'Azienda.

Forse l'applicazione che questa ha dato sull'emergenza estiva?

Oppure c'è dell'altro .....

**Vogliamo ricordare perché la UIL non firmò quell'accordo?**

Innanzitutto perchè non ritenevamo che si facesse alcun passo avanti nei sui carichi di lavoro, né tantomeno che, le "eventuali" assunzioni, che venivano "promesse" seguissero una logica sul reale soddisfacimento dei bisogni occupazionali.

Inoltre, nel volantino del 21 maggio riportavamo:

1) Chiederemo all'Azienda di rivedere il meccanismo della franchigia delle 12 ore.

2) Chiederemo all'Azienda che sia estesa l'applicazione anche ai coordinatori.

3) Chiederemo all'Azienda che sia riconosciuta a tutto il personale di tutti i servizi.

4) Chiederemo all'Azienda che in regime di emergenza estiva siano riconosciute le indennità dell'art. 44

5) Chiederemo all'Azienda di rivedere la tariffa oraria

Allora avevamo ragione NOI della UIL quando chiedevamo queste cose?

Firmando quell'accordo qualcuno ha avvalorato il previsto disagio, ed ora non ci si può lamentare perchè viene danneggiato, forse, " un qualche loro simpaticante" .

Vorremmo infine, chiudere questo documento, richiamando la CGIL a non dare colpa di questo alla situazione della manovra economica, che avrà certamente condivisibili future ricadute sui cittadini e sui servizi, ma non può essere sbandierata sull'accordo decentrato del Policlinico.

**TROPPO FACILE FARE DELLA DEMAGOGIA PER SUPPORTARE LE PROPRIE PRESE DI POSIZIONI!!**

**LA UIL FPL È PER I FATTI E NON PER I SOGNI**

Modena, 23 luglio 2010

Con questo numero il nostro notiziario chiude per ferie.

"UIL FPL InforMO"



tornerà alla fine di agosto per continuare il

dialogo con gli oltre ottomila colleghi e amici che sono iscritti alla nostra rivista on line e che, ancora una volta, ci preme ringraziare per le grandi dimostrazioni di attenzione e affetto.

UIL FPL InforMO l'informazione la dà sempre in modo costante e non solo quando torna comodo.

La Redazione augura a tutti Voi e alle Vostre famiglie gli Auguri di Buone Ferie.

VENERDI'  
3 SETTEMBRE 2010



Cesenatico Piazza Spose dei Marinal (zona Ponente)  
**1° FESTA REGIONALE UIL**

"Incontro con i Cittadini"

Prospettive economiche e produttive alla ripresa dell'attività autunnale

ore 16,30

Interrverranno:

**LUIGI ANGELETTI** (Sgretario Generale UIL)

**PATRIZIO BIANCHI** (Assessore Università e Formazione Emilia Romagna)

Moderatore: **Pier Giorgio Valbonetti** (TeleRomagna)

ore 19,30 **Rustida di pesce con vino e ciambella**

**A SEGUIRE**

Orchestra: **"Genio e Pierrots"**

In caso di maltempo l'iniziativa politica si terrà presso:  
Aula Magra del Centro di Ricerche delle Scienze del Mare, Via Vespucci 2, Cesenatico



## LA CGIL APRE AL LAVORO INTERINALE E ALLA MOBILITA' COATTA ESTIVA... pesanti carenze infermieristiche a Mirandola

Tornando dalle ferie vado alla ricerca di articoli comparsi su quotidiani locali e vengo colpito da uno in particolare riportato da "Modena Qui" del 9 luglio scorso dove le dichiarazioni del responsabile della Sanità per la FP CGIL evidenziano la criticità a reperire personale infermieristico nella zona di Mirandola. Ovviamente non è certo una novità quest'ultima, sono ormai anni che si cercano alternative, con accordi anche con l'Amministrazione Comunale, ma gli esiti non sono certo stati confortanti.

Veniamo alle cause della disaffezione che c'è nel non voler venire a lavorare a Mirandola, quelle prospettate dal dirigente della CGIL sono veritiere, ma ci si dimentica che da oltre due anni la UIL sta continuando a chiedere quanto personale realmente necessari a Mirandola con verifica specifica nei singoli servizi. Le risposte dell'Azienda sono che ci sono stati incrementi in termini numerici e che a

Mirandola la produttività è molto buona. Sindacalmente ciò non ci soddisfa minimamente.

Riteniamo, e non solo noi, che a Mirandola ci



sia un problema superiore agli altri territori dell'USL e l'Azienda non può continuare a far finta di nulla, e quindi noi continueremo a richiedere la verifica dei fabbisogni di personale, e di rivedere certi modelli organizzativi assolutamente inadeguati per i tempi che corrono.

Forse sarebbe utile, anche, rivedere la gestione di questo personale, considerato che continuiamo a ricevere lamentele da parte dei lavoratori. Ci sono altre cose dette

in quell'articolo dal dirigente della CGIL che preoccupano e che ci lasciano sorpresi. C'è un'apertura all'impiego delle agenzie interinali che non condividiamo minimamente, tra l'altro sono già presenti in sporadici casi. Non è questa la strada che permette di migliorare la qualità dell'assistenza, nonché la già precaria

situazione del personale di Mirandola.

Ultima cosa sul personale in servizio a Finale Emilia. Anche qui va fatta l'opportuna precisazione. Finale Emilia serve? Se la risposta è sì, vanno mantenuti gli organici in modo tale da garantire la massima efficienza, se non serve, siano i politici a fare le adeguate scelte e non il personale del Comparto a rendersi flessibile lavorando d'estate a Mirandola e d'inverno a Finale.

## L'importante non è vincere ma Partecipare.... con coerenza

È con grande piacere che apprendiamo di un'iniziativa messa in atto dalla fp CGIL per chiedere, finalmente, la possibilità di andare al voto, per le elezioni RSU!

Nel confermare che condividiamo l'iniziativa e che finalmente la UIL-fpl non è più la sola a chiedere che vengano fatte le elezioni RSU alla loro naturale scadenza, vogliamo

evidenziare che apprezziamo il cambio di rotta della fp CGIL

che, dopo aver denigrato l'iniziativa della UIL-fpl contro la finanziaria attraverso l'iniziativa delle cartoline virtuali di protesta del 14 Luglio, ora usa "quasi" lo stesso metodo!

Vi ricordate le cartoline che dovevano seppellirci tutti!?

Evidentemente, non solo i lavoratori, con la loro massiccia adesione alla nostra iniziativa, ma anche la fp CGIL si rende oggi conto che, forse, è arrivato il momento di spiccare il volo e mandare la fantasia al potere!

Visto che la UIL-fpl è sulla stessa identica linea già da diversi mesi, in quanto qualcuno....., forse preoccupato .... pensava di chiedere il rinvio delle elezioni, quello che non si comprende è perché, la fp CGIL abbia deciso di fare, come al solito, da sola; o è alla ricerca di consensi, o ama l'isolamento, oppure ancora non ha compreso che per uscire dai rovi deve tornare indietro!!!!

"Caprone" DOCET! L'iniziativa è lodevole! Certo il francobollo non aiuta!

Il nostro obiettivo è sempre lo stesso l'interruzione dei Lavoratori ..... onesti

**Certa amittimus, dum incerta petimus:** "Perdiamo il certo, quando corriamo dietro all'incerto" Plauto

## C'E' POCO DA RIDERE

continua da pag.1



tiche, estremamente importanti, sono state richieste informazioni e verifiche sugli accordi e sui progetti attinenti alle Aree Vaste, quello della riqualifica degli OSS prevedendo la terza "S", tema della mobilità, quello della mensa, il tema delle ferie relative al rischio radiologico, tutta il tema delle professioni sanitarie, la dirigenza infermieristica, il tutoraggio, ecc.

In merito allo 0,80, la posizione della UIL FPL è stata molto netta, nel senso che gli accordi

vanno rispettati e onorati, i lavoratori stanno effettuando quanto concordato nei progetti, e quindi vanno pagati. Se lo 0,80 non fosse percorribile occorrerà, temporaneamente, mettere da parte quell'accordo, che continuiamo a dire, sta sempre più sembrando un accordo pre-elettorale, e farne un altro che preveda il pagamento delle quote previste, salvo recupero successivo qualora il Ministero dell'Economia decidesse in modo positivo sulle argomentazioni regionali.

La risposta dell'Asses-

sore Lusenti a queste nostre richieste è stata, in sintesi "ci rendiamo conto che stiamo andando contro corrente?", quindi in sostanza questa Regione,"pur con tanto rammarico", e pur avendo una diversa visione sulle scelte operate a Roma, queste dovranno restare nell'ambito di queste ultime!!!.

I prossimi incontri, che dovrebbero avvenire da settembre, ci vedranno costretti a fare delle scelte, ci auguriamo in modo unitario, per risolvere "definitivamente" tutte le questioni sopra evidenziate.

## COMUNICATO A TUTTI I DIPENDENTI PUBBLICI



LA UILFPL IN COLLABORAZIONE CON IL PATRONATO ITAL-UIL INFORMANO TUTTI I LAVORATORI DIPENDENTI PUBBLICI CHE LA MANOVRA FINANZIARIA IN CORSO D'APPROVAZIONE HA AUMENTATO NOTEVOLMENTE IL COSTO DELL'ONERE DI RICONGIUNZIONE PER I PERIODI DI LAVORO SVOLTI IN PRECEDENZA NEL SETTORE PRIVATO. PERTANTO CHI NON AVESSE GIÀ FATTO DOMANDA DI RICONGIUNZIONE ART. 2 LEGGE 29/1979 È INVITATO A PRESENTARSI PRESSO GLI UFFICI ITAL ENTRO E NON OLTRE IL 29 LUGLIO 2010 PER PRESENTARE TALE ISTANZA E MANTENERE LE VECCHIE NORME PIÙ FAVOREVOLI.

## Ancora una volta la UIL FPL ha visto giusto.

Il 24 maggio la UIL FPL usciva con un volantino dove evidenziava la mancata firma di un verbale sottoscritto dalle altre sigle e dall'Azienda USL. Non stiamo a ripeterci, ma anche quest'anno, e non siamo ancora a metà del periodo feriale, i disagi sui dipendenti costretti a garantire i turni

saltare il suo periodo di ferie. E cosa dire allora dei dipendenti che lavorano in RSA? O dei servizi che chiudono alcuni pomeriggi per un qualche giorno perché manca personale, vedi portineria di Finale Emilia? O di altri servizi che sono obbligati alle 42 ore dopo che un



funzionario dell'azienda ha continuamente asserito che in quel servizio c'era troppa gente. Ci chiediamo se la normativa sull'orario di lavoro e

sono già evidenti. Ora qualcuno afferma che queste criticità sono dovute alle numerose ed imprevedibili maternità. Sarà anche vero, ma NOI non abbiamo creduto alla favola che ogni anno l'Azienda prova a raccontarci.

Quest'anno, con le assunzioni a tempo determinato di 35 infermieri e di 12 OSS, oltre alla copertura del turn-over, ci era stato garantito che i turni in azienda sarebbero stati a 36 ore. Ebbene, ora, la situazione in azienda è insostenibile, tanto che si corre per tamponare tutte le falle. In che modo?

Tramite utilizzo di personale proveniente da altri ospedali della provincia, addirittura da Pavullo a Mirandola, oppure chiedendo a qualcuno (che pare si sia reso disponibile dietro lauto compenso) di

il rispetto delle 11 ore di riposo tra un turno e l'altro valga solo per l'Azienda per ridurre lo straordinario imposto nel periodo estivo. In questi giorni un sindacato ci chiede di inviare una richiesta congiunta per chiedere un incontro urgente per evidenziare gli alti carichi di lavoro a cui sono soggetti alcuni lavoratori.

Noi invece ci chiediamo dov'era quel sindacato nel momento della firma di quel verbale?

Purtroppo questa Azienda continua a fare economia su quei servizi che erogano prestazioni su turni, non escludendo l'Area medica, ma di ben altra natura pare essere l'atteggiamento nei confronti dell'alta dirigenza e dei consulenti esterni.

## Cassazione: differenze tra lavoro pubblico e privato nel collocamento a riposo

La Cassazione, con sentenza n. 14628/2010 ha

stabilito che il tema di collocamento a riposo

## INPDAP: nuovi regolamenti per l'erogazione di prestiti e mutui

### Circolare INPDAP n. 13 del 17/06/2010

Con la Circolare n. 13 del 17 giugno scorso, l'INPDAP ha dato pubblicità ai nuovi regolamenti per l'erogazione di prestiti e mutui agli iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, già pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 13 aprile, entrati in vigore dallo scorso 01 luglio.

Secondo le intenzioni dell'Istituto, le innovazioni contenute in questi regolamenti sono finalizzate ad una maggiore razionalizzazione della materia e soprattutto ad una distribuzione delle risorse che privilegi le fasce più bisognose della popolazione.

Tra le novità principali, per quanto riguarda i prestiti:

- l'abolizione del piccolo prestito quadriennale;

- la fissazione di un tetto di € 8.000,00 per i piccoli prestiti triennali;

- la fissazione di un tetto massimo per tutte le tipologie di prestito pluriennale.

Nel regolamento dei mutui, le innovazioni più rilevanti sono invece:

- l'introduzione del meccanismo della graduatoria per l'assegnazione dei mutui, con la creazione di tre fasce temporali (dal 01/01 al 10/01, dal 01/05 al 10/05 e dal 01/09 al 10/09) in cui potranno essere presentate le domande;

- l'abolizione dei mutui ipotecari alle cooperative di iscritti, in quanto i loro iscritti potranno accedere autonomamente alle prestazioni;

- l'esclusione della possibilità di concedere il finanziamento a coloro

che sono già proprietari di un immobile in territorio italiano.

Per entrambe le tipologie di prestazioni è previsto poi un'abbassamento del tasso d'interesse richiesto, come adeguamento ai valori di mercato.

Tutte le domande presentate prima del 01 luglio 2010 verranno trattate con la precedente normativa, con la precisazione che, se l'importo complessivo di queste richieste dovesse superare il budget disponibile, l'INPDAP le rigetterà tutte, chiedendo di ripresentarle dopo il 01 luglio con le nuove normative.

Per chi fosse interessato, la circolare e il regolamento è possibile chiederlo all'INPDAP o al nostro servizio e-mail

d'ufficio, al compimento delle età massime previste dagli ordinamenti delle amministrazioni pubbliche, è inapplicabile la regola generale del lavoro subordinato privato, secondo la quale la tipicità e tassatività delle cause d'estinzione del rapporto escludono risoluzioni automatiche al compimento di determinate età, ovvero con il raggiungimento di requisiti pensionistici, ancorché contemplate dalla contrattazione collettiva. Diversamente, l'art. 97 Cost. stabilisce che sia prevista per il lavoro pubblico, sulla base di disposizioni di legge non derogabili dalla contrattazione collettiva, l'estinzione del rapporto al compimento di un'età massima, salvi i casi di protrazione per periodi definiti a domanda del dipendente e, eventualmente, con il consenso dell'amministrazione

## Convegno Nazionale



### "L'OPERATORE SOCIO SANITARIO: NUOVE PROSPETTIVE DI RISPOSTA"

TAVOLA ROTONDA

Con la presenza di Autorità Nazionali e Regionali

**21 OTTOBRE 2010**

PALAZZO DELLA REGIONE

FRIULI VENEZIA GIULIA

AUDITORIUM VOLTURNO - UDINE

Via Cecilia Doralice Sabbadini Gradenico, 32 Udine

ore 8.00-17.30

tra gli invitati:

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali: On. Maurizio Sacconi

Il Ministro alla Salute: On. Ferruccio Fazio

Presidente Regione FVG: Renzo Tondo

Assessore alla Salute FVG: Vladimir Kosic

*Il federalismo e la crisi economica, se non appoggiate da una programmazione sanitaria tarata sulle risorse disponibili e finalizzata a muovere la leva organizzativa e gestionale, non otterranno il risultato che noi consideriamo irrinunciabile: il sostegno alla non autosufficienza, conseguenza anche dell'invecchiamento della popolazione e della cronicità delle malattie. Tra le politiche sanitarie, non sono certo irrilevanti le politiche del lavoro, in particolare relativamente all'investimento sulle figure a sostegno dei problemi sanitari e sociali. Tra questi l'operatore socio sanitario, figura rimasta in sospenso tra segnali di attenzione, da parte delle Regioni ed altri di non completamento del quadro, in termini di perfezionamento del percorso formativo, di reclutamento e di precarietà delle risorse formate. Da qui alla revisione dei modelli organizzativi sanitari per avvalorarli dell'utilità della risorsa operatore socio sanitario il percorso è breve, in un'ottica di ottimizzazione dei costi dell'amministrazione sanitaria*